

Via G. Di Cristina, 7 - EDIFICIO e
90134 Palermo (PA)
Tutti i piani

DVR

**Relazione Tecnica
della Sicurezza
Report di Sopralluogo**

Valutazione delle condizioni di salute e sicurezza negli
ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

DATA DEL SOPRALLUOGO	21 Settembre
ESEGUITO PER	Sopralluogo per redazione DVR
TECNICO (RSPP)	Ing. Salvatore Cascio Ingurgio
CODICE COMMESSA	CON4B - 0022
RESPONSABILE DEL SERVIZIO /U.O.	Sig. Benito Alletto
REDAZIONE RELAZIONE	Ing. Salvatore Cascio Ingurgio

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

SEZIONE 1

Introduzione

Il presente documento, in attuazione del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., costituisce un efficace strumento di conoscenza per il Datore di Lavoro. Infatti, la presente *relazione tecnica della sicurezza* riporta l'esito della ricognizione effettuata presso i luoghi di lavoro dell'Ente che tiene conto degli aspetti organizzativi, tecnici e certificativi, allo scopo di monitorare il sistema interno per la gestione della sicurezza.

Tale documento, tramite le informazioni acquisite con i colloqui con le principali funzioni aziendali ed attraverso i sopralluoghi tecnici negli ambienti di lavoro, fornisce uno studio approfondito delle caratteristiche e delle dinamiche interne che caratterizzano la gestione e lo "stato dell'arte" relativo all'applicazione della vigente normativa di sicurezza.

Il documento si compone di due sezioni, di cui la prima introduttiva, ove vengono descritte le modalità di svolgimento dell'analisi, mentre la seconda sezione evidenzia le non conformità/criticità riscontrate nella gestione e nella attuazione della sicurezza aziendale.

Criteria utilizzati per effettuare l'audit

Le attività di verifica sono state svolte attraverso la ricognizione degli aspetti organizzativi e tecnici inerenti il sito dell'Ente.

L'analisi è stata condotta mediante la raccolta "in loco" delle informazioni sui temi della sicurezza, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e documentali, sia per quanto riguarda gli aspetti tipicamente tecnici delle attività lavorative e degli ambienti di lavoro.

La logica di acquisizione dei dati utilizza due modalità differenti ma complementari di censimento, al fine di disporre di tutte le informazioni utili a stimare i livelli di applicazione delle molteplici normative di sicurezza. Si è reso, inoltre, necessario avviare preliminarmente uno studio particolareggiato sulle attività lavorative e sulle mansioni coinvolte nelle varie fasi operative, con l'acquisizione del mansionario aziendale, attraverso interviste ai responsabili delle attività e, non ultimo, il coinvolgimento dei lavoratori.

Successivamente sono stati considerati ed acquisiti, tramite lo svolgimento dei sopralluoghi, tutti gli aspetti che caratterizzano gli ambienti di lavoro in cui le attività si svolgono, gli impianti, le attrezzature, le sostanze, i preparati e gli agenti utilizzati, con lo scopo di verificarne l'idoneità con riferimento alla normativa vigente.

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

Le criticità/non conformità rilevate sono state successivamente valutate con una stima semiquantitativa dell'entità delle esposizioni, che tiene conto delle modalità operative (frequenza e durata delle operazioni, caratteristiche intrinseche degli agenti, sistemi di protezione collettiva e individuale ecc.), stimando la probabilità di accadimento e la conseguente entità del danno (Matrice del rischio).

Nel seguito le tabelle in cui vengono definiti i criteri per le scale delle probabilità di accadimento (tab.1); la scala dell'entità del danno (tab.2), la matrice del rischio (tab.3), il livello del rischio (tab.4) e l'indice di priorità degli interventi (tab.5).

Quantificazione del Rischio:

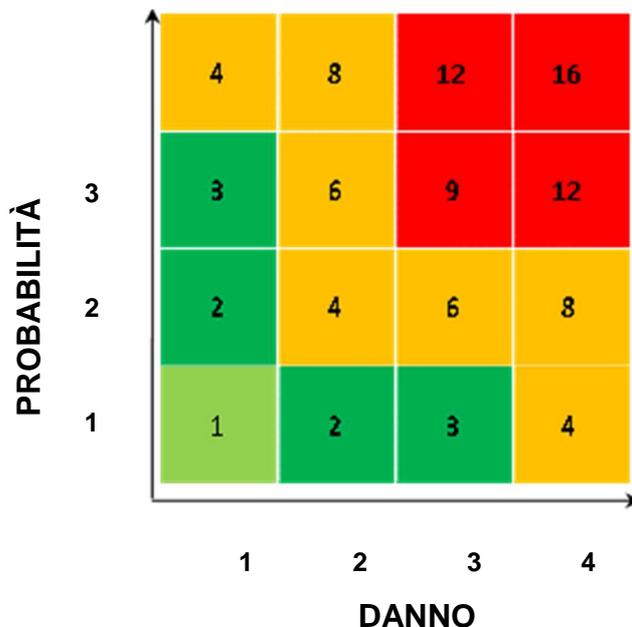
Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le fonti di danno, infortuni e malattie professionali, dell'azienda, all'USSL, dell'INAIL - ex ISPESL, etc.). - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

(Tab.1 **Scala delle Probabilità "P"**)

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	GRAVISSIMO	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.
3	GRAVE	- Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.
2	MEDIO	- Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
1	LIEVE	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione con effetti reversibili.

(Tab.2 *Scala dell'entità del Danno "D"*)



(Tab.3 *Matrice del Rischio "R=P*D"*)

$R \geq 9$	Azioni correttive indilazionabili
$4 \leq R \leq 8$	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
$2 \leq R \leq 3$	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve medio termine
$R = 1$	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

Indice di Priorità: Indice alfanumerico descrittivo del livello di urgenza associato agli interventi di adeguamento necessari alla risoluzione e/o eliminazione di non conformità; si esprime mediante i seguenti quattro valori riportati in tabella 5.

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

P1	PRIORITÀ ALTA
	Non conformità identificabile con una precisa <u>violazione normativa</u> che implica la sussistenza di una condizione di rischio grave ed imminente per i lavoratori. Tali non conformità richiedono interventi di adeguamento indilazionabili , poiché oltre a comportare l'esposizione dei lavoratori ad un rischio elevato per la sicurezza e/o la salute, rappresentano una grave violazione alle norme di sicurezza con conseguente responsabilità del Datore di Lavoro sanzionabili penalmente.
	Livello di Rischio: $R > 9$ - Interventi di adeguamento indilazionabili
P2	PRIORITÀ MEDIO-ALTA
	Non conformità identificabile con una precisa <u>violazione normativa</u> che implica la sussistenza di una condizione di medio rischio per i lavoratori. Tali non conformità richiedono interventi di adeguamento a breve termine , poiché oltre a comportare l'esposizione dei lavoratori ad un rischio rilevante per la sicurezza e/o la salute, rappresentano una grave violazione alle norme di sicurezza con conseguente responsabilità del Datore di Lavoro sanzionabili penalmente.
	Livello di Rischio: $4 \leq R \leq 8$ - Interventi di adeguamento da programmare a breve termine
P3	PRIORITÀ MEDIA
	Non conformità identificabile con una precisa <u>violazione normativa</u> che implica la sussistenza di una condizione di modesto rischio per i lavoratori. Tali non conformità richiedono interventi di adeguamento da eseguire a medio termine , poiché caratterizzate da limitate probabilità di accadimento di un possibile infortunio pur rappresentando una violazione alle norme di sicurezza con conseguente responsabilità del Datore di Lavoro sanzionabili penalmente.
	Livello di Rischio: $2 \leq R \leq 3$ - Interventi di adeguamento da programmare a medio termine
P4	PRIORITÀ BASSA
	Il seguente indice di priorità corrisponde più che ad una non conformità specifica ad uno stato di fatto che, pur rispondente alla normativa di igiene e sicurezza, evidenzia la necessità di un intervento finalizzato al miglioramento delle condizioni dell'immobile e dei luoghi di lavoro. Gli interventi di adeguamento corrispondenti, di tipo organizzativo e tecnico, verranno programmati nel tempo con il fine di elevare il livello di prevenzione e ottimizzare lo stato dei luoghi e le procedure di lavoro.
	Livello di Rischio: $R = 1$ - Interventi di adeguamento da programmare a lungo termine

(Tab.5 **Scala Indice di Priorità, "Pn"**)

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

SEZIONE 2 – AUDIT

CORRIDOI E SPAZI COMUNI						
1	Riferimento Planimetrico		Liv.	TUTTI I LIVELLI	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	2*3=6	Priorità	P2 - MEDIO-ALTO			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Manutenzione periodica estintori scaduta					
Descrizione Particolareggiata						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Contattare l'azienda e chiedere un immediato intervento di manutenzione degli estintori.					
Da Pianificare	Verificare periodicamente tramite gli addetti antincendio, (nella prevista attività di sorveglianza), l'efficienza dei presidi installati.					
Organizzative	Calendarizzare la manutenzione periodica dei presidi antincendio, come previsto dalla norma UNI 9994-1 2013, a tale proposito si ricorda la periodicità di manutenzione dei mezzi antincendio: estintori - idranti - porte REI ed uscite di emergenza - luci di emergenza - dispositivi di primo soccorso - pulsanti di sgancio corrente o interruttore generale - pulsanti di allarme - rilevatori incendi.					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI COMUNI

2	Riferimento Planimetrico	Liv.	TUTTI I LIVELLI	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	2*1=2	Priorità	P3 - MEDIO		
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro				
Non conformità	La cassetta del presidio antincendio risulta priva del vetro "Safe Crash"				

Descrizione Particolareggiata



Misure da attuarsi

Transitorie	Provvedere a contattare l'azienda che si occupa della manutenzione degli estintori per chiedere l'adeguamento del presidio antincendio
Da Pianificare	Accertarsi dell'avvenuta installazione del vetro "Safe Crash" mancante
Organizzative	Monitorare nel tempo la presenza del vetro "Safe Crash"

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI COMUNI					
3	Riferimento Planimetrico	Liv.	PIANO TERRA	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	1*2=2	Priorità	P3 - MEDIO		
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro				
Non conformità	Presenza di umidità nelle pareti				
Descrizione Particolareggiata					
					
Misure da attuarsi					
Transitorie	Provvedere a far arieggiare il più possibile i locali				
Da Pianificare	Eeguire un intervento di risoluzione della problematica di umidità alle pareti, idoneamente programmato secondo le opportune prescrizioni tecniche				
Organizzative	Mantenere l'efficienza dell'intonaco e della relativa tinteggiatura a garanzia della salubrità degli ambienti				

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI COMUNI

4	Riferimento Planimetrico	Liv.	TUTTI I LIVELLI	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	3*3=9	Priorità	P1 - ALTA		
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro				
Non conformità	La porta REI è bloccata da un fermaporta che ne impedisce la chiusura				
Descrizione Particolareggiata					
					
Misure da attuarsi					
Transitorie	Eliminare il fermaporta che impedisce la chiusura della porta REI				
Da Pianificare	Verificare la presenza di un magnete a servizio della porta REI che ne consenta, in caso di attivazione dell'allarme antincendio, l'immediata chiusura, o in alternativa mantenere chiusa la porta.				
Organizzative	Eseguire l'eventuale intervento di adeguamento della porta ivi raffigurata, o informare tutto il personale e gli ospiti della struttura che tutte le porte REI devono necessariamente restare chiuse.				

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

AULE COMUNI - SALA INTERNET - BIBLIOTECA - SALA LETTURA						
5	Riferimento Planimetrico		Liv.	PIANO TERRA	St.	AULE COMUNI
Rischio: PxD=R	1*2=2	Priorità	P3 - MEDIO			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Presenza di umidità nelle pareti					
Descrizione Particolareggiata						
						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Provvedere a far arieggiare il più possibile i locali.					
Da Pianificare	Eeguire un intervento di risoluzione della problematica di umidità alle pareti, idoneamente programmato secondo le opportune prescrizioni tecniche.					
Organizzative	Mantenere l'efficienza dell'intonaco e della relativa tinteggiatura a garanzia della salubrità degli ambienti.					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI COMUNI						
6	Riferimento Planimetrico		Liv.	PIANO TERRA	St.	SPAZI COMUNI
Rischio: PxD=R	2*1=2	Priorità	P3 - MEDIO			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	La cassetta del presidio antincendio risulta priva del vetro "Safe Crash"					
Descrizione Particolareggiata						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Provvedere a contattare l'azienda che si occupa della manutenzione degli estintori per chiedere l'adeguamento del presidio antincendio.					
Da Pianificare	Accertarsi dell'avvenuta installazione del vetro "Safe Crash"					
Organizzative	Monitorare nel tempo la presenza del vetro "Safe Crash"					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI ESTERNI COMUNI						
7	Riferimento Planimetrico		Liv.	PIANO S1	St.	ARCHIVI
Rischio: PxD=R	2*2=4	Priorità	P2 - MEDIO - ALTA			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Rimozione duplicati delle Planimetrie di Evacuazione e verifica progetto antincendio					
Descrizione Particolareggiata						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Rimuovere le planimetrie di evacuazione superflue e verificare a mezzo di visione del progetto antincendio che la distanza tra il pilastro e la parete sia congrua in caso di esodo dal piano seminterrato. Verificare altresì la rispondenza del progetto antincendio con la quantità di carta stoccata presso gli archivi della struttura					
Da Pianificare	Le planimetrie devono essere collocate in luoghi facilmente accessibili e ben visibili da coloro i quali devono procedere alla evacuazione. Verificarne il corretto posizionamento. Nel caso in cui la dimensione tra pilastro e parete, o la quantità di carta presente negli archivi, non sia congrua ai fini antincendio, programmare una revisione tecnica del progetto antincendio del piano seminterrato					
Organizzative	Provvedere ad aggiornare e a verificare costantemente il corretto posizionamento delle planimetrie di evacuazione. Monitorare periodicamente la rispondenza del progetto antincendio della struttura con lo stato dei luoghi					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI COMUNI

8	Riferimento Planimetrico	Liv.	PIANO QUARTO	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	3*3=9	Priorità	P1 - ALTA		
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro				
Non conformità	Il percorso di evacuazione risulta essere ingombro da armadietti				
Descrizione Particolareggiata					
					
Misure da attuarsi					
Transitorie	Sgomberare la via di esodo ivi raffigurata.				
Da Pianificare	Verificare che tutte le vie di esodo della struttura siano sgombrere da materiali e/o arredi al fine di consentire il normale esodo in caso di emergenza.				
Organizzative	Vigilare affinché tutte le vie di esodo della struttura siano sempre libere da materiali e/o arredi, informando altresì il personale addetto rispetto a tale osservanza				

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI ESTERNI COMUNI

9	Riferimento Planimetrico	Liv.	PIANO QUINTO	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	2*2=4	Priorità	P2 - MEDIO-ALTA		

Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro
----------------------------------	------------------------------

Non conformità	Il pulsante di sgancio della corrente elettrica non risulta idoneamente segnalato
----------------	---

Descrizione Particolareggiata



Misure da attuarsi

Transitorie	Trovare una collocazione differente alla planimetria di evacuazione posta sul pulsante di sgancio e contattare l'azienda che si occupa della fornitura della cartellonistica per l'implementazione del cartello mancante
Da Pianificare	Accertarsi dell'avvenuta installazione del cartello mancante
Organizzative	Monitorare nel tempo la presenza del cartello mancante

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

LOCALE TECNICO COPERTURA						
10	Riferimento Planimetrico		Liv.	TERRAZZO	St.	LOC. TECNICO
Rischio: PxD=R	2*3=6	Priorità	P2 - MEDIO-ALTA			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Quadro elettrico con sportello aperto, privo di tappi di protezione, e dotato di una presa a spina					
Descrizione Particolareggiata						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Mantenere chiusi i quadri elettrici.					
Da Pianificare	Contattare l'azienda e chiedere un immediato intervento di adeguamento del quadro elettrico ivi raffigurato, al fine di ripristinarne le condizioni di sicurezza					
Organizzative	Calendarizzare la manutenzione periodica dell'impianto elettrico della struttura, per mezzo di azienda specializzata, ed accertarsi che gli sportelli dei quadri elettrici siano sempre chiusi.					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI COMUNI

11	Riferimento Planimetrico	Liv.	PIANO TERRA	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	3*3=9	Priorità	P1 - ALTA		
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro				
Non conformità	Uscite di emergenza sprovviste di maniglione antipánico, non segnalate, ed ostruite da materiale di vario genere				

Descrizione Particolareggiata



Misure da attuarsi

Transitorie	Sgomberare e mantenere libere le uscite di emergenza. I motocicli devono essere posteggiati negli appositi spazi esterni.
Da Pianificare	Incaricare una ditta specializzata per l'adeguamento delle uscite di emergenza mediante installazione di maniglioni antipánico, plafoniere di emergenza, e cartellonistica. Eliminare il materiale di vario genere che ostruisce il passaggio.
Organizzative	Monitorare periodicamente l'efficienza delle vie di esodo.

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CANCELLO DI ACCESSO						
12	Riferimento Planimetrico		Liv.	PIANO TERRA	St.	INGRESSO
Rischio: PxD=R	2*4=8	Priorità	P2 - MEDIO-ALTA			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Inadeguata conoscenza, da parte del personale addetto alla portineria, della procedura di apertura del cancello in assenza di corrente elettrica					
Descrizione Particolareggiata						
						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Verificare la rispondenza delle caratteristiche del portone scorrevole con le prescrizioni di cui alla norma UNI 12453-17 (dispositivi anti cesoimento e di protezione dai rischi meccanici), individuare l'accessibilità al motore di sblocco ed elaborare una procedura di apertura del medesimo cancello in caso di assenza di alimentazione elettrica					
Da Pianificare	Eseguire eventuale adeguamento del cancello alle prescrizioni della norma UNI 12453-17, e formare il personale addetto circa la procedura di apertura del medesimo in caso di mancanza di tensione.					
Organizzative	Monitorare periodicamente che il personale addetto sia formato circa la procedura elaborata, ovvero che il personale già formato ne ricordi le nozioni					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CANCELLO DI ACCESSO					
13	Riferimento Planimetrico	Liv.	PIANO TERRA	St.	INGRESSO
Rischio: PxD=R	3*3=9	Priorità	P1 - ALTA		
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro				
Non conformità	Portone di accesso con apertura verso il senso opposto all'esodo				
Descrizione Particolareggiata					
					
Misure da attuarsi					
Transitorie	Mantenere sempre aperto il portone ivi raffigurato fino all'avvenuta programmazione ed esecuzione di un intervento di adeguamento del senso di apertura				
Da Pianificare	Affidare a ditta specializzata l'intervento di adeguamento del senso di apertura verso l'esodo del cancello				
Organizzative	Verificare l'avvenuta esecuzione dell'intervento e monitorarne il funzionamento				

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

CORRIDOI E SPAZI COMUNI

14	Riferimento Planimetrico	Liv.	VARI LIVELLI	St.	CORRIDOI
Rischio: PxD=R	3*3=9	Priorità	P1 - ALTA		
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro				
Non conformità	La porta REI è bloccata da un fermaporta che ne impedisce la chiusura				
Descrizione Particolareggiata					
					
					
Misure da attuarsi					
Transitorie	Eliminare il fermaporta che impedisce la chiusura della porta REI ivi raffigurata				
Da Pianificare	Valutare, se necessario, l'implementazione di un magnete a servizio della porta REI che ne consenta, in caso di attivazione dell'allarme antincendio, l'immediata chiusura				
Organizzative	Eseguire l'eventuale intervento di adeguamento della porta ivi raffigurata, o informare tutto il personale e gli ospiti della struttura che le porte REI deve necessariamente restare chiusa				

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

TERRAZZO						
15	Riferimento Planimetrico		Liv.	TERRAZZO	St.	TERRAZZO
Rischio: PxD=R	3*3=9	Priorità	P1 - ALTA			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Provvedere alla messa in sicurezza delle parti ammalorate e al ripristino delle stesse - ambienti attualmente inibiti all'utilizzo					
Descrizione Particolareggiata						
						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Verificare, anche a mezzo di strumentazione tecnica, l'origine delle infiltrazioni e dei successivi ammaloramenti delle strutture, e programmare un intervento di ripristino delle condizioni di agibilità del terrazzo.					
Da Pianificare	Esecuzione dell'intervento di risoluzione della problematica di infiltrazione al solaio, idoneamente programmato secondo le prescrizioni tecniche di cui al paragrafo precedente					
Organizzative	Elaborare un piano di monitoraggio delle superfici oggetto di infiltrazione, al fine di mantenere l'efficienza dell'impermeabilizzazione e della relativa tinteggiatura che garantiscono l'agibilità del terrazzo.					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

TERRAZZO						
16	Riferimento Planimetrico		Liv.	TERRAZZO	St.	TERRAZZO
Rischio: PxD=R	3*3=9	Priorità	P1 - ALTA			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Provvedere alla messa in sicurezza delle parti ammalorate e al ripristino delle stesse - ambienti attualmente inibiti all'utilizzo					

Descrizione Particolareggiata



Misure da attuarsi

Transitorie	Verificare, anche a mezzo di strumentazione tecnica, l'origine della problematica di infiltrazione d'acqua, presumibilmente originata da un cattivo funzionamento dell'impermeabilizzante posto sull'estradosso della copertura, e programmare un intervento di ripristino delle condizioni di agibilità del terrazzo
Da Pianificare	Esecuzione dell'intervento di risoluzione della problematica di infiltrazione al solaio, idoneamente programmato secondo le prescrizioni tecniche di cui al paragrafo precedente
Organizzative	Elaborare un piano di monitoraggio delle superfici oggetto di infiltrazione, al fine di mantenere l'efficienza dell'impermeabilizzazione e della relativa tinteggiatura che garantiscono l'agibilità del terrazzo

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

TERRAZZO						
17	Riferimento Planimetrico		Liv.	TERRAZZO	St.	TERRAZZO
Rischio: PxD=R	2*2=4	Priorità	P2 - MEDIO - ALTA			
Categoria e Tipologia di Rischio	Sicurezza ambienti di lavoro					
Non conformità	Presenza di umidità nel soffitto					
Descrizione Particolareggiata						
						
Misure da attuarsi						
Transitorie	Verificare, anche a mezzo di strumentazione tecnica, l'origine della problematica di infiltrazione d'acqua, presumibilmente originata da un cattivo funzionamento dell'impermeabilizzante posto sull'estradosso della copertura, e programmare un intervento di ripristino delle condizioni di agibilità del terrazzo					
Da Pianificare	Esecuzione dell'intervento di risoluzione della problematica di infiltrazione al solaio, idoneamente programmato secondo le prescrizioni tecniche di cui al paragrafo precedente					
Organizzative	Elaborare un piano di monitoraggio delle superfici oggetto di infiltrazione, al fine di mantenere l'efficienza dell'impermeabilizzazione e della relativa tinteggiatura che garantiscono l'agibilità del terrazzo					

DVR CON4B-0022	RELAZIONE TECNICA DELLA SICUREZZA- REPORT DI SOPRALLUOGO
Ente/Amm.ne	ERSU - PALERMO
Plesso	Via G. Di Cristina, 7 – EDIFICIO 2 – San Saverio

EVIDENZE E RELATIVE PROPOSTE DI INTERVENTO

Nessuna